

TORINO

LA CITTÀ
E IL SUO
TERRITORIO.



INFINITE
EMOZIONI,
DALLA CITTÀ
IN POI.

Chi incontra Torino e i suoi dintorni non li dimentica. La città e il territorio, oggi più che mai, rappresentano un intero mondo di possibilità da scoprire o riscoprire.

Tra arte e storia, cultura e natura, sport ed enogastronomia, innovazione e intrattenimento, c'è sempre tanto da vivere e condividere. Circondato dalle Alpi, abbracciato dal Po, immerso nel verde, lo scenario complessivo è davvero unico e ha un fascino inconfondibile. Ovunque, dentro o fuori Torino, convivono grandi tradizioni e inaspettata modernità. Tutto è votato all'unicità e alla meraviglia.

Fra musei e parchi, caffè storici e portici, architettura barocca e liberty, residenze reali, fortezze e moltissimo altro, vivere Torino e il suo territorio è ogni volta un viaggio inedito. Un viaggio che aspetta solo di iniziare.

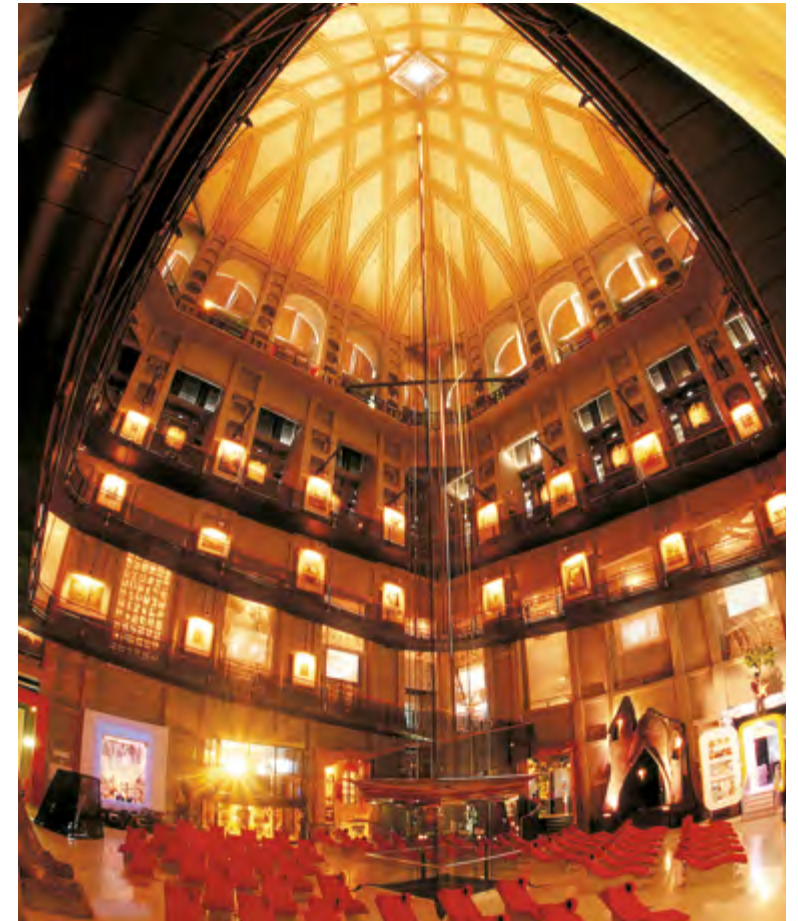
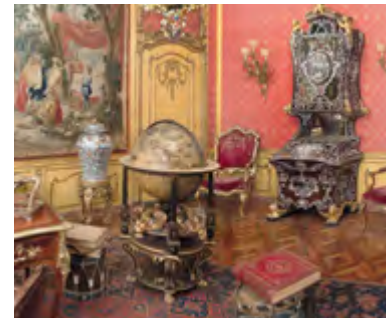
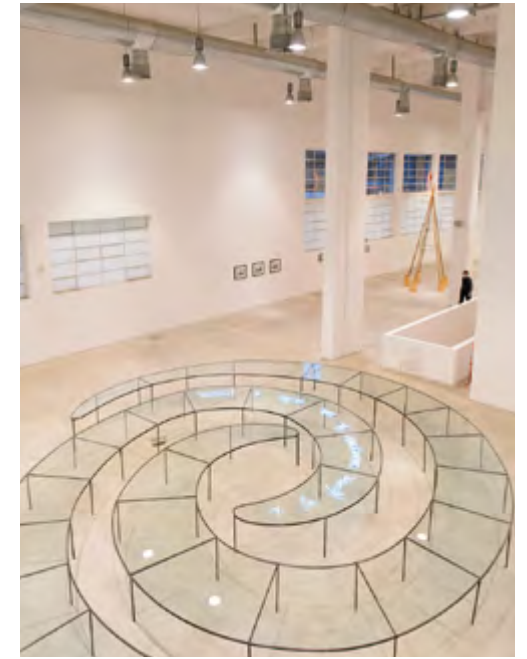
#THEPLACETOBE



Musei da scoprire e riscoprire.

ARTE E CULTURA. SEMPRE IN BELLA MOSTRA.





Torino dimostra di essere poliedrica e versatile a cominciare dalla sua **sorprendente offerta museale**, capace di creare coinvolgimento e interesse in modo decisamente trasversale. Le affascinanti **architetture barocche e liberty** rievocano l'arte e la storia della città. I numerosi musei presenti sul territorio non sono solo **grandi testimoni culturali**, ma anche espressione autentica di spirito imprenditoriale e internazionalità. Di ieri, di oggi e di domani.



GAM - Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea.



Talponia - Ivrea.

L'incredibile **Museo Egizio**, più antico del mondo e secondo solo a quello del Cairo per le collezioni, vera e propria calamita dal fascino irresistibile che attrae passione e curiosità di decine di migliaia di visitatori ogni anno.

Il **Museo Nazionale del Cinema**, sorprendentemente allestito all'interno della *Mole Antonelliana*. Testimone perfetto degli albori del cinema italiano, nato proprio a Torino nei primi anni del '900.

Innumerevoli gli edifici storici che testimoniano l'amore di Casa Savoia per la cultura. Dall'**Armeria Reale** alla **Galleria Sabauda**; dal **Museo Civico d'Arte Antica** a **Palazzo Madama**; al **Museo Nazionale del Risorgimento Italiano** e all'Appartamento dei Principi di **Palazzo Carignano**.

Nel rinnovato **MAUTO-Museo Nazionale dell'Automobile**, trova spazio la vocazione industriale della città; la tradizione legata alla montagna si racconta invece nel **Museo Nazionale della Montagna**, nato nel 1874 e situato sul Monte dei Cappuccini, in una straordinaria posizione panoramica.

Nell'innovativo **Museo Lavazza**, ubicato nel quartiere Aurora nel complesso architettonico

denominato "Nuvola", viene proposta ai visitatori un'esperienza immersiva e multisensoriale nella storia, nella cultura e nei rituali del caffè.

Come sedi prestigiose di grandi mostre e preziose collezioni permanenti, particolare rilevanza hanno la **GAM-Galleria di Arte Moderna e Contemporanea**, la **Fondazione Sandretto Re Rebaudengo**, la **Fondazione Merz** e la **Pinacoteca Giovanni e Marella Agnelli**. Come museo "a cielo aperto" in città, da ricordare il **MAU-Museo di Arte Urbana**.

Anche la provincia di Torino regala esperienze culturali straordinarie. A cominciare dal **Museo d'Arte Contemporanea del Castello di Rivoli**. Importante per la sua storia, per la sua posizione (che domina dalla collina sulla città, sul lato opposto alla Basilica di Superga) e per la sua vocazione di centro dedicato alla creatività, alla ricerca, all'educazione e allo sviluppo della cultura soprattutto nel campo dell'arte contemporanea.

Abbiamo poi il **MACAM-Museo d'Arte Contemporanea all'Aperto**, di Magliana; ma anche il **MaAM-Museo a Cielo Aperto dell'Architettura Moderna** di Ivrea; il **Museo Storico dell'Arma di Cavalleria** di Pinerolo e il **Museo Diocesano d'Arte Sacra** di Susa.

Musei di Torino da scoprire, anche a misura di bambino e per tutta la famiglia. Dal **Museo Regionale di Scienze Naturali** al **Borgo Medievale**; dal **Museo A come Ambiente**, al **Museo della Scuola e del Libro per l'infanzia**, al **Museo della Frutta**, al **Parco Astronomico Infini-To** di Pino Torinese.



Castello di Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea.



Le Residenze Reali e le Fortezze.

**DOVE OGNI SPAZIO
È CONTINUA
MERAVIGLIA.**



Reggia di Venaria.



Villa della Regina.
Palazzina di Caccia di Stupinigi.



Palazzo Madama.

A Torino il tempo è una dimensione multiforme, che si racconta attraverso **secoli di storia**. Per rivivere oggi **atmosfera** che conservano intatto il fascino e il prestigio **d'altri tempi**.

Le meravigliose **Residenze Reali di Casa Savoia**, che abbracciano idealmente la città, uniche in Europa, sono dal 1997 **Patrimonio Mondiale UNESCO**.

In pieno centro trionfano **Palazzo Reale** (che fa parte dei Musei Reali di Torino con la Galleria Sabauda, l'Armeria Reale, la Biblioteca Reale e il Museo Archeologico); **Palazzo Madama**, con la stupenda facciata barocca, le torri medievali (da cui si gode una vista mozzafiato) e il ricco **Museo Civico**. Sempre in centro, troviamo **Palazzo Carignano**, tipico esempio di Barocco piemontese e dal 1878 sede del **Museo Nazionale del Risorgimento Italiano**. Lungo il fiume Po troneggia poi l'imponente **Castello del Valentino**, realizzato da Cristina di Francia secondo il gusto d'oltralpe e oggi sede della Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino. Sulla collina torinese, **Villa della Regina** è circondata dalla Vigna Reale, da giardini all'italiana con padiglioni, giochi d'acqua e sontuose aree verdi.



Forte di Fenestrelle.

Tutt'intorno alla città, castelli e Residenze Reali completano uno scenario davvero unico nel suo genere. Oltre all'incredibile **Reggia di Venaria**, oggi sede di grandi eventi, mostre e concerti, troviamo la **Palazzina di Caccia di Stupinigi**, un tempo prediletta dai Savoia per sfarzose feste e matrimoni solenni; ma anche il monumentale **Castello di Moncalieri**, fra le più antiche dimore sabaude; il **Castello di Rivoli**, ora sede del Museo d'Arte Contemporanea; il **Castello de La Mandria**, residenza prediletta da Vittorio Emanuele II.

A pochi chilometri da Torino abbiamo l'elegante **Castello Ducale di Agliè**, il **Castello di Miradolo**, il **Castello Cavour a Santena** e il **Castello di Susa**, dove si svolse il matrimonio che sancì la nascita della dinastia sabauda.

Anche la provincia torinese, fra piccole città d'arte, dolci colline e tradizioni millenarie, offre importanti **testimonianze del passato** ed esperienze straordinarie.

Dall'austero **Forte di Exilles** all'ottocentesco **Forte Bramafam** a Bardonecchia; dall'imponente **Forte di Fenestrelle** agli eleganti castelli di **Masino**, **d'Ivrea** e di **Pralormo**.



Castello Ducale di Agliè.
Castello di Masino.

I luoghi dello spirito.

**OGNI
PERCORSO
È UNA
RIVELAZIONE.**



Statua della Chiesa Gran Madre di Dio di Torino.



Dettaglio della Sacra Sindone. / Chiesa del Santo Volto.
Basilica di Superga. / Duomo di San Giovanni Battista.

Spiritualità e misticismo rappresentano da sempre una parte significativa del **fascino della città**. Con le sue chiese, le sue basiliche e i suoi santuari, Torino vede trionfare ovunque **arte, architettura e ispirata umanità**.

Tra le chiese, spiccano per importanza quella di **San Lorenzo** e il **Duomo**, con la celebre cupola del Guarini; quella di **San Filippo Neri**, l'edificio di culto più grande della città; la **Gran Madre di Dio**, che veglia imponente sull'antistante Piazza Vittorio. E ancora: le chiese gemelle di **San Carlo** e **Santa Cristina** in Piazza San Carlo, quella del **Corpus Domini**, il **Santuario della Consolata** e la neoclassica **Basilica di Maria Ausiliatrice** fondata da Don Bosco. Come non citare, infine, la juvarriana **Basilica di Superga** che domina

la città da un incredibile belvedere panoramico affacciato sulle Alpi?

A Torino, l'architettura religiosa non è solo testimone del passato ma anche del futuro. La trasformazione urbana della "Spina 3", area occupata un tempo da fabbricati industriali poi dismessi, è stata infatti protagonista di un avveniristico programma di riqualificazione che ha visto nascere la moderna **Chiesa del Santo Volto**, opera dell'architetto svizzero Mario Botta.



Chiesa di San Lorenzo.

La **Sacra Sindone** si trova nel rinascimentale **Duomo di San Giovanni**, nell'ultima cappella della navata sinistra, proprio sotto la Tribuna Reale. Il Telo è posto in una speciale teca, a sua volta contenuta in una cassa metallica che viene estratta solo in occasione delle ostensioni pubbliche. I pellegrini possono in ogni caso raggiungere la cappella e raccogliersi in preghiera all'esterno, trovandosi così al cospetto dello spazio che ospita e custodisce la preziosa reliquia.

La vocazione religiosa torinese e dell'intero territorio piemontese si racconta infine anche attraverso l'opera dei **Santi Sociali** come **Giovanni Bosco**, **Giuseppe Benedetto Cottolengo**, **Giuseppe Cafasso**, **Leonardo Murialdo**. E dei beati **Francesco Faà di Bruno**, **Pier Giorgio Frassati**, **Giuseppe Allamano** e **Giulia Falletti di Barolo**. Tutti testimoni autentici di una precisa attitudine votata al bene del prossimo attraverso l'istruzione delle classi operaie e dei giovani e grazie alla fondazione di congregazioni religiose diffuse in tutto il mondo, che sono parte della storia della Chiesa.



Sacra di San Michele.



Abbazia di Novalesa. / Abbazia di Sant'Antonio di Ranverso.
Tempio Valdese.



Come città multietnica e cosmopolita, Torino è aperta ai culti di ogni comunità religiosa, che trovano in città luoghi dedicati per il raccoglimento e la preghiera: dal **Tempio Valdese** al **Tempio Israelitico**, agli edifici delle **chiese ortodosse e orientali**, fino alle numerose sale di preghiera **islamiche**.

La sensibilità all'accoglienza che caratterizza il territorio piemontese risale al lontano Medioevo, quando la città di Torino e i suoi dintorni erano tappa per i pellegrini giunti dai passi alpini del Monginevro, del Moncenisio e del Gran San Bernardo lungo la **Via Francigena** che li avrebbe portati a Roma e a Gerusalemme. Il territorio è infatti attraversato da ben quattro itinerari della Via Francigena e caratterizzato da capolavori architettonici come la **Sacra di San Michele**, le **Abbazie di Novalesa e di Sant'Antonio di Ranverso**, la **Certosa di Montebenedetto**, la **Pieve di San Lorenzo** e il **Battistero di San Giovanni** a Settimo Vittone, il **Campanile di San Martino** a Bollengo. Fuori città, testimonianze di significativa spiritualità sono anche i suggestivi santuari delle Valli di Lanzo e il **Sacro Monte di Belmonte**, Patrimonio Mondiale UNESCO dal 2003.



Enogastronomia e fantasia.

IL TERRITORIO DEL GUSTO È SERVITO.



Grissini.
Bicerin.

A Torino si può viaggiare senza nemmeno muoversi. Basta essere seduti a tavola, davanti a un menu o a una carta dei vini. Ogni scelta rappresenta un nuovo itinerario. Ogni degustazione è una scoperta. Ogni portata diventa una conquista.

Le ricette della cucina tipica torinese nascono dalla genuinità di prodotti che sono da sempre espressione autentica della tradizione e della cultura contadina di un tempo. Dai caratteristici **grissini** alla famosa **bagna càuda**, dalla **grandissima varietà di antipasti** al **bollito misto**, dagli **agnolotti** al **fritto misto**, dal **gianduiotto** al **gelato** fino al tipico **bicerin**, la città e il suo territorio hanno moltissimo da offrire. Tra **formaggi** sorprendenti e **vini** eccezionali, c'è un intero mondo da assaporare. E i luoghi dove assaporarlo al meglio sono praticamente ovunque: dai prestigiosi ristoranti storici alle trattorie tradizionali, dalle pasticcerie e gelaterie artigianali alle caratteristiche "piole" torinesi.



Agnolotti del plin.

Uno dei modi migliori per viaggiare alla **scoperta del territorio** e della sua offerta enogastronomica è percorrere **gli itinerari tematici**. Sono ovunque e tutti irresistibili.

Qualche esempio? La **Strada Reale dei vini torinesi**: 600 km dal Canavese alla Val Susa passando per la Collina Torinese e il Pinerolese; oppure la **Strada della Frutta del Pinerolese**: 50 km fra mele, kiwi, piccoli frutti, succhi e marmellate; ma anche la **Strada di colori e sapori** sulla Collina Torinese, fra Superga e il Chierese; o il **Sentiero del Plaisentif**: gli alpeggi e le bergeries di Usseaux; i **Sentieri dei Formaggi** di Andrate: le produzioni casearie sul massiccio del Mombarone.

Può la tradizione enogastronomica essere arte? A Torino e nella sua provincia, sicuramente. Ne sono prova tangibile, in alcuni casi anche degustabile, il **Museo della Menta e delle Piante Ufficiali** di Pancalieri, il **Museo Martini di Storia dell'Enologia** a Pessione di Chieri.

Fare tappa nel tempio commerciale del cibo di qualità e del territorio, è un'occasione più che mai ghiotta. Eataly, situato negli storici ex-stabilimenti Carpano (di cui rimane un'area museo dedicata alla celebre ditta e ai suoi altrettanto celebri vermouth) è situato accanto al Lingotto e merita sicuramente una visita.

Per rintracciare a colpo sicuro i prodotti di eccellenza del territorio fra aziende agricole, macellerie e gastronomie, pasticcerie, cioccolaterie e gelaterie è a disposizione la guida "**Maestri del Gusto di Torino e provincia**", selezionati da Camera di commercio di Torino e Slow Food.

E per orientarsi fra le centinaia di specialità locali, c'è un intero paniere di possibilità a disposizione. Il **Paniere dei Prodotti Tipici della Provincia di Torino** è infatti il marchio creato per identificare e segnalare i prodotti agroalimentari appartenenti alla storia del territorio. Lavorati artigianalmente con materie prime della zona, nel pieno rispetto della tradizione.



Made in Torino.

**L'INDUSTRIA
DELLE IDEE
PARTE DA QUI.**

Lingotto, rampe elicoidali.



Pennino stilografica Aurora.




Stabilimento Lavazza.
Pastiglie Leone.

La percezione di Torino come città industriale grigia e statica non esiste più. Oggi, quella percezione è più che mai smentita da grande vitalità e dinamismo. La vocazione industriale e imprenditoriale della città e del suo territorio si è evoluta in una precisa attitudine che si presenta con orgoglio al mondo. A cominciare dall'esempio **Olivetti** e di **Ivrea**, entrata nella lista del Patrimonio Mondiale dell'Unesco come "**Città Industriale del XX Secolo**". Torino è da sempre regno incontrastato dell'**automotive** e del **car design**. Basti pensare all'attività di brand come **FIAT**, **Abarth**, **CNH**, **Pininfarina**, **Maserati**, **Giugiaro** e **Bertone**. O a centri italiani d'eccellenza nel settore aerospaziale, come **Alenia Aeronautica**, **SELEX Galileo**, **Thales Alenia Space**, **Altec** e **Argotec**.

L'**industria del gusto** ha dato vita a marchi d'eccellenza che sono torinesità allo stato puro: dall'arte cioccolatiera di **Guido Gobino**, **Peyrano**, **Guido Castagna**, **Caffarel** e **Giordano Cioccolato**, all'aroma di **Lavazza**, **Caffè Vergnano** e **Costadoro**;

dalla vivacità di **Martini** e **Rossi** alla dolcezza delle **Pastiglie Leone** e alla bontà di **Galup**. Torino è anche portavoce del bello e del **lusso**, attraverso il pregio di prodotti come le penne **Aurora**, i gioielli **Mattioli** e la griffe **Kristina Ti**. Torino è anche capitale dell'editoria e della divulgazione. Grazie a grandi case editrici come **Bollati Boringhieri**, **Einaudi**, **Paravia**, **Loescher**, **Lattes**, **SEI**, **UTET** e al **Salone del Libro**, che ogni anno trasforma la città di Torino in un evento culturale internazionale, che catalizza l'attenzione del mondo.

Un capitolo a sé merita il Lingotto, storica fabbrica FIAT attiva dal 1923 al 1982. Riqualificata dall'architetto Renzo Piano, oltre ad ospitare importanti eventi, racchiude oggi un centro congressi con auditorium e spazio fieristico, la suggestiva Pista 500 (un polmone verde a 28 metri di altezza con più di 40mila piante di oltre 300 specie autoctone diverse), una via commerciale, due alberghi, un cinema multisala e la prestigiosa **Pinacoteca Giovanni e Marella Agnelli**.



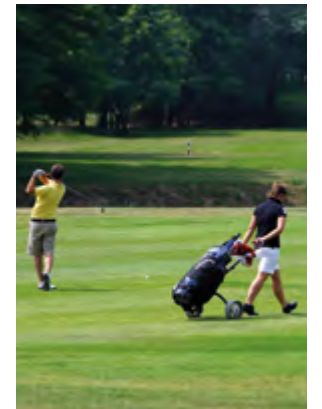
Vivere all'aria aperta.

**UNA CITTÀ
DI SPORT,
DI VERDE
E DI ACQUA.**

Borgo Medievale.



Parco del Valentino.



Allianz Stadium.
Pala Alpitour. / Vigna della Regina.

Lo scenario che circonda Torino, la città italiana più ricca di **verde pubblico**, è decisamente unico nel suo genere.

Una rigogliosa collina la abbraccia. Il corso del Po la attraversa. Le Alpi le fanno da perfetto fondale.

Con 320 km di viali alberati e numerosi parchi urbani ed extraurbani, Torino è da sempre in armonica simbiosi con il suo territorio. Una simbiosi tutta da vivere. Grazie anche a una fitta rete di sentieri e itinerari all'interno del **Parco Fluviale del Po Torinese** e del **Parco Naturale della Collina Torinese** (Riserva della Biosfera MAB Unesco),

dedicati a bikers, podisti e camminatori. Come non lasciarsi conquistare dalla possibilità di scivolare lungo il Po in canoa o di rilassarsi fra i colori del **Parco del Valentino** all'ombra del suo settecentesco Castello?

A pochi chilometri dal centro città, è possibile esplorare il **Parco La Mandria**. Con i suoi tremila ettari di estensione, che ne fanno l'ambiente recintato più grande d'Europa nonché sede ideale di importanti tornei golfistici internazionali, è l'habitat naturale di numerose specie di animali selvatici che vivono liberamente nei suoi prati e nelle sue foreste.

I **Giochi Olimpici Invernali** del 2006 hanno lasciato in eredità alla città impianti sportivi e d'intrattenimento all'avanguardia: dal **Palavela** al **Pala Alpitour**, dall'**Oval Lingotto** allo **Stadio Olimpico** già "casa" del Torino F.C., erede dell'invincibile squadra di calcio degli anni '40 del Novecento. All'altra metà della città, quella bianconera, è dedicato il nuovissimo **Allianz Stadium**.

Per ripercorrere storie e vittorie di autentica gloria calcistica a cavallo fra due secoli, esistono anche due musei dedicati alle squadre di calcio cittadine: lo Juventus Museum all'interno dell'Allianz Stadium, che raccoglie 115 anni di storia e di trionfi bianconeri, e il Museo del Grande Torino, a Villa Claretta Alessandri di Grugliasco, che ripercorre le gesta di una squadra sconfitta solo dal destino.

Shopping time.

**UN'OCCASIONE
DA COGLIERE
OVUNQUE.**

104

Portici del centro di Torino.



Balôn. / Mercato Centrale.
Mercato di Porta Palazzo.

Ogni angolo di Torino è un invito all'acquisto. Con diciotto chilometri di portici, eleganti strade, piazze prestigiose, gallerie commerciali e botteghe storiche, le occasioni per fare shopping non mancano mai. In centro, la zona consacrata agli acquisti è racchiusa fra **Via Roma**, cuore della città, e le pedonali **Via Carlo Alberto** e **Via Lagrange**, illuminate dalle vetrine della moda, del design e dell'arte orafa. La pedonale **Via Garibaldi** è più giovanile e trendy. **Via Po** è più intellettuale. **Via Maria Vittoria** e **Via della Rocca** sono le più esclusive in fatto di gallerie d'arte e negozi d'antiquariato.

A **Borgo Dora**, invece, lo shopping si apre al mondo e diventa multietnico. Fra prodotti tipici, oggetti artigianali e curiosità di ogni tipo. Immancabile una visita al mercato all'aperto di **Porta Palazzo**, il più grande d'Europa. Un autentico tripudio di lingue, colori e profumi. Poco distante, l'incredibile **Balôn**, il mercato dell'usato dove trovare letteralmente di tutto: dal vintage più alternativo, all'antiquariato di prestigio.

Fra i mercati cittadini, sempre molto ambiti e frequentati, da ricordare anche quello della **Crocetta** (in una delle zone più signorili della città) e quello di **Piazza Benefica**, nel suggestivo Giardino Luigi Martini.

Green Pea è il primo spazio dedicato agli acquisti interamente votato al rispetto del pianeta. Un edificio di ben quindicimila metri quadrati su cinque livelli, costruito secondo i principi dell'architettura sostenibile e con una missione precisa: trasformare il consumatore in un cittadino che acquista beni e servizi in modo sempre attento e consapevole.

Tra gli outlet più trendy e innovativi, il **Torino Outlet Village** di Settimo Torinese è una delle tappe più ambite dello shopping sul territorio.



Green Pea.

Di sera, di notte.

DOPO IL TRAMONTO TUTTO SI ACCENDE.





Degustazione di vermouth.

A Torino, quando una bella giornata finisce, una fantastica serata è già pronta a cominciare. Le luci si accendono e le occasioni si fanno avanti. Non resta che coglierle! Un aperitivo stuzzicante è sicuramente un ottimo inizio. Nel centro storico, fra **Piazza Vittorio Veneto**, **Borgo Dora** e il **Quadrilatero Romano** una grande varietà di locali e ristoranti permette di gustare ottima cucina, ascoltare musica dal vivo e godersi, praticamente ovunque, l'atmosfera unica della città. Al centro di un importante progetto di riqualificazione, c'è invece l'affascinante quartiere multietnico


di **San Salvario** (tra la stazione di Porta Nuova e il Parco del Valentino). Tutto da scoprire. Tra locali ad hoc e location alternative, negli ultimi anni Torino è sempre più protagonista nel panorama dell'avanguardia sonora grazie a eventi come **Club to Club (C2C)**, **Kappa FuturFestival**, **Movement** e **Torino TODays Festival**. Per una serata musicale più tradizionale è invece possibile farsi emozionare dal **Teatro Regio** (dove Giacomo Puccini trionfò, nel 1896, con la "Bohème" diretta da Arturo Toscanini); dall'**Auditorium RAI**, costruito alla fine del 1800

e sede dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI; e dal settecentesco **Teatro Carignano**, autentico gioiello barocco in cui furono rappresentate le prime tragedie di Vittorio Alfieri. Nel XVIII secolo il re Carlo Emanuele III incaricò l'architetto Benedetto Alfieri di progettare il "**Regio Teatro**", che vide la luce nel tempo record di due anni. Nel 1936 l'edificio venne distrutto da un incendio. I lavori di ricostruzione seguiti dall'architetto Carlo Mollino, iniziarono solo nel 1967. E il rinnovato Teatro Regio fu inaugurato il 10 aprile 1973.



Evento Kappa FuturFestival.
Teatro Carignano.

Il **vermouth**, ingrediente di alcuni dei più celebri cocktail, nasce a Torino nel 1786 in una liquoreria di Piazza Castello. Benedetto Carpano aromatizzò il vino moscato secondo i metodi appresi dai frati. E ottenne un grande successo anche a corte, dando origine a una vera e propria "aristocrazia dei vermuttieri".



Torino è innovazione.

IL FUTURO È GIÀ AL LAVORO.



Centrale termica. / Oval.
Stazione Ferroviaria di Porta Susa.

Nel cambiamento che ha visto Torino protagonista negli ultimi decenni, l'innovazione urbanistica ha sempre avuto un ruolo cruciale. Per accorgersene basta semplicemente guardarsi intorno. Nuove vie e piazze, in gran parte pedonalizzate, conferiscono alla città un look complessivo inedito e moderno. Grazie anche alla presenza di **infrastrutture innovative**, progettate da architetti di fama internazionale, che sono oggi sede di concerti, importanti eventi culturali, fiere, congressi e convention nazionali e internazionali. Tra questi il complesso del Lingotto, la Nuvola Lavazza, le OGR, l'Oval e il Pala Alpitour.

La Torino di oggi accoglie i suoi visitatori in spazi che sono spesso completamente nuovi, recuperati

Il grattacielo di Intesa Sanpaolo ha rinnovato con un tocco di modernità lo skyline della città. La logistica urbana è sempre più semplice anche grazie anche alla nuova stazione ferroviaria di Porta Susa.

da zone industriali e periferiche e ricchi di aree verdi. Per capirlo in pieno, basta avventurarsi nel **Parco Dora**, il più ampio parco post industriale d'Italia. A catturare lo sguardo e l'attenzione, anche chiese futuristiche, passerelle sospese, archi avveniristici e architetture sorprendenti. Tutti segnali di una città in costante evoluzione.

Sono già 100.000 gli studenti che hanno scelto **Torino** per il loro percorso universitario. Pronti ad accoglierli ogni anno, il nuovo **Campus Einaudi**, un **Politecnico** che ha raddoppiato i suoi spazi e il polo didattico della Facoltà di Architettura, con sede nel **Castello del Valentino**.



Spina 2.



Dalla città alle Alpi.

SULLE TRACCE DELLA NEVE.



Il turismo in pista sceglie da sempre
l'Alta Val Susa e Chisone.

Da Bardonecchia a Cesana-Sansicario,
da Clavière a Pragelato, da Sauze d'Oulx
e Sestriere, già straordinari
palcoscenici naturali delle Olimpiadi
Invernali di Torino 2006.

Per chi ama lo sci alpino i comprensori
di **Vialattea e Bardonecchia Ski**
sono la meta ideale: con oltre 500
km di piste incredibili, impianti di
risalita all'avanguardia, innevamento
programmato e scuole di alto livello.
Dalle prime neviccate di stagione
in poi, gli anelli per lo sci di fondo
sono a disposizione con circa 100 km
di percorsi fra paesaggi incantevoli
(in particolare lungo gli itinerari
di Pragelato nel Parco Naturale
della Val Troncea).

A disposizione dei più intraprendenti
ci sono invece ben cinque snowpark
e aree dedicate al freeride, all'heliski
e allo sleddog.

Gli sportivi con disabilità troveranno
personale altamente qualificato

e potranno praticare discipline
come tandem ski, uniski, dualski
e sci guidato.

Per i più piccoli, invece, scuole di sci
con maestri specializzati, impianti
di risalita a tapis roulant, passeggiate
a cavallo sulla neve, ciaspolate, alpine
coaster, pallavolo e calcetto su campi
innevati, snowtubing, fun park,
kindergarten e aree attrezzate.

E quando arriva il momento dell'après-ski,
la giornata continua con nuova
energia. Si può fare shopping,
concedersi totale relax in un centro
benessere, cenare in compagnia
e prepararsi a vivere intensamente
la notte in discoteca o nella magica
atmosfera di un rifugio in alta quota.

Lo sapevate che Torre Pellice vanta una solida **tradizione** **hockeyistica**?



Ambiente e oltre.

**TUTT'INTORNO
È NATURA.**



Parco Nazionale Gran Paradiso. / Laghi di Avigliana. Colle delle Finestre.

Per gli appassionati di natura e sport, le **montagne** e le **colline** nei dintorni di Torino sono veri e propri gioielli.

Come l'**Anfiteatro Morenico di Ivrea** che ospita il **Parco del Lago di Candia**, dove è anche possibile praticare **canottaggio**. O l'area dei **Cinque Laghi**, da scoprire a piedi, in bicicletta e a cavallo. Oppure il **Parco Naturale dei Laghi di Avigliana**, all'imbocco della Val Susa, che comprende due bacini di origine glaciale ideali per lo **sci d'acqua**, la **vela** e la **motonautica**. La montagna poco distante offre ovunque suggestioni indimenticabili. Prati, boschi e incredibili aree naturalistiche caratterizzano il **Parco Naturale Orsiera-Rocciavè**, il **Gran Bosco di Salbertrand**, il **Parco Naturale della Val Troncea**, le **Valli di Lanzo** e il **Parco Nazionale Gran Paradiso**. Le mete di **Sestriere**, **Clavière**, **Bardonecchia** e **Pragelato** sono da sempre un'attrattiva irrinunciabile. In questi luoghi d'altura immersi nella Natura è possibile praticare

l'**alpinismo** e l'**arrampicata**, ma anche il **golf**. Si può volare in **parapendio** e **deltaplano** o affrontare i torrenti facendo **rafting** e **canyoning**. O addirittura veleggiare in **windsurf** a 1600 metri sul lago di **Ceresole Reale**.

Gli appassionati di **bicicletta** troveranno lunghe piste ciclabili, salite di montagna, facili tracciati per le mountain bike. Dalle morbide pendenze della Valle Argentera ai 3000 mt del Colle del Sommeiller, le possibilità per fare attività di **all mountain** o **enduro** all'interno di **Bike Park** attrezzati sono davvero molte. C'è anche un divertente **Skill Park** per bambini! Per chi invece ama il classico **trekking** ci sono centinaia di sentieri e itinerari fra cui scegliere: dalla mitica **Grande Traversata delle Alpi** ai tracciati escursionistici più brevi, destinati ai più piccoli e ai turisti con disabilità.



Ceresole Reale.

Il **Parco Nazionale Gran Paradiso**, nato nel 1922 da una riserva di caccia di re Vittorio Emanuele II, è la più antica area protetta della penisola. Unico "4000 metri" italiano, è un paradiso di nome e di fatto: tra lariceti e abetaie, vallate, laghi e ghiacciai, abitati da stambecchi, camosci, marmotte, poiane e aquile reali.

Ceresole Reale fa parte della prestigiosa associazione internazionale "Alpine Pearls - Perle delle Alpi", che si dedica alla sostenibilità e alla mobilità dolce e che comprende le località di Austria, Germania, Francia, Svizzera, Slovenia e Italia. Luoghi ideali per vacanze eco-oriented in luoghi di incomparabile bellezza.

**Progetto, creatività,
testi e realizzazione grafica:**
Turismo Torino e Provincia
Noodles®

Foto:
Archivio fotografico
Turismo Torino e Provincia,
Città di Torino,
Arcidiocesi di Torino,
GAM - Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea,
Consorzio La Venaria Reale,
fotograficasestriere.com,
MAUTO - Museo Nazionale dell'Automobile,
Museo di Arti Decorative Accorsi-Ometto,
©LaPresse,
Bruna Biamino,
Mattia Boero,
Daniele Bottallo,
Andrea Cherchi,
Michele D'Ottavio,
Klaus Fengler,
Giovanni Fontana,
Alessandra Giannese,
Andrea Guermani,
Giorgio Perottino,
Paolo Meitre Libertini,
Luca Orlandini,
Giuseppe Perrone,
Gianluca Platania,
Alberto Ramella,
Marco Saroldi,
Franco Sacconier,
Giancarlo Tovo.

Chiuso in redazione:
marzo 2023

#THEPLACETOBE



INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA

Torino

> Piazza Castello/via Garibaldi
☎ 011.535181
info.torino@turismotorino.org

> Torino Airport
☎ 331.9879633
segreteria@bookingpiemonte.it

TORINO&YOU VOLONTARI

> Piazza Carlo Felice
> Via Verdi / Via Montebello

Cesana Torinese

Piazza Vittorio Amedeo, 3
☎ 0122.89202
info.cesana@turismotorino.org
f @ufficioturisticocesana

Claviere

Via Nazionale, 30
☎ 0122.878856
info.claviere@turismotorino.org
f @ufficioturisticoclaviere

Pragelato

Piazza Lantelme, 2
☎ 0122.741728
info.pragelato@turismotorino.org
f @ufficioturisticofragelato

Sauze d'Oulx

Viale Genevris, 7
☎ 0122.858009
info.sauze@turismotorino.org
f @ufficioturisticsauze

Settimo Torinese

Via Torino, 160
presso Torino Outlet Village
☎ 011.19234780
info.settimo@turismotorino.org

Ivrea

Piazza Ottinetti
☎ 0125.618131
info.ivrea@turismotorino.org
f @ufficioturisticoivrea

Sestriere

Via Pinerolo, 7/b
☎ 0122.755444
info.sestriere@turismotorino.org
f @ufficioturisticsestriere

Bardonecchia

C/o Palazzo delle Feste
Piazza Valle Stretta, 4
☎ 0122.99032
info.bardonecchia@turismotorino.org
f @ufficioturisticobardonecchia

Pinerolo

Via del Duomo, 1
☎ 0121.795589
info.pinerolo@turismotorino.org
f @ufficioturisticopinerolo

Susa

Corso Inghilterra, 39
☎ 0122.622447
info.susa@turismotorino.org
f @ufficioturisticsusa



Visita il sito ufficiale dell'Ente del Turismo
www.turismotorino.org



CITTA' DI TORINO



REGIONE
PIEMONTE